



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

www.confitarma.it



UNIONE EUROPEA

PRESIDENZA DI TURNO

GERMANIA luglio-dicembre 2020

Next: Portogallo: dicembre-giugno 2021

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI



CONFITARMA



◇ **Il Mezzogiorno d'Italia: chiave di rilancio per l'economia italiana?**: questo il titolo della conferenza on line organizzata il 3 dicembre da Aspen Institute Italia, in collaborazione con SRM. Mario Mattioli, presidente Confitarma, intervenendo al dibattito ha ribadito che è "importante fare e fare in maniera sistematica. C'è poi bisogno di maggiore vicinanza delle istituzioni finanziarie e soprattutto di semplificazione normativa. Per questo occorre incidere in maniera forte sulla Pubblica Amministrazione".



◇ **Incontro con il Com.te Gennaro Arma**: il 3 dicembre, si è tenuto l'incontro on line, organizzato da Propeller Clubs Port of Naples e ClickUtilityTeam, con il Com.te Gennaro Arma, moderato dall'armatore Umberto D'Amato. Dopo le parole di Giuseppe D'Amato, decano degli armatori italiani, sono intervenuti Umberto Masucci, Presidente International Propeller Clubs, Donato Marzano, Presidente Lega Navale Italiana, Paola Vidotto, Direttrice Accademia Italiana della Marina Mercantile, Amm. Giovanni Pettorino, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Il Com.te Arma ha poi risposto alle domande di alcuni allievi di Istituti Nautici. Luca Sisto, Dir.Gen. Confitarma, nel suo messaggio di saluto ha affermato che quello del Com.te Arma è un esempio di normalità "quando il nostro Paese si riconoscerà normalmente marittimo potremo tornare ad essere un Paese straordinariamente marittimo".

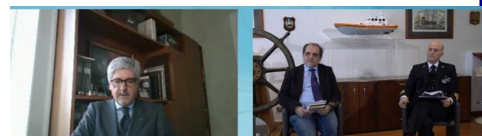


◇ **Mare al Traverso**: il 2 dicembre, è stato presentato on line, il libro scritto da Nicola Coccia, past president Confitarma, e dal giornalista Bruno Dardani, con la partecipazione di Gian Enzo Duci, Presidente Federagenti, Mario Mattioli, Presidente Confitarma, Stefano Messina, Presidente Assarmatori, e Fabrizio Vettosi, Managing Director VSL Club e Consigliere Confitarma. L'incontro è stata l'occasione per una discussione a tutto campo sui nuovi strumenti finanziari. Confermate le differenti posizioni di Confitarma e Assarmatori sul tema della nuova versione del Registro Internazionale. Si è parlato anche del ruolo delle società familiari in un settore così capital intensive come è quello armatoriale, ma anche dell'evoluzione delle compagnie.

◇ **Consiglio della Federazione del Mare**: il 1° dicembre, presieduto da Mario Mattioli, si è riunito in videoconferenza il Consiglio della Federazione del Mare. Dopo aver ricordato Francesco Nerli, il presidente Mattioli ha sottolineato che dalla pandemia è emerso chiaramente l'importante ruolo del settore marittimo-portuale riconosciuto da tutte le istituzioni. "La creazione di una vicepresidenza di Confindustria con delega specifica all'Economia del mare, è di grande stimolo per la Federazione del Mare che nel 2021 dovrà capitalizzare questo riconoscimento cogliendo l'occasione della presidenza italiana del G20 e delle iniziative B20 guidate da Confindustria, per mettere il mare al centro della ripresa di un'economia blu sostenibile". Hanno partecipato alla riunione Mario Vattani, DG Mondializzazione e le Questioni Globali del MAECI, Daniele Bosio, Coordinatore Mare della D.G. per gli Affari Politici e di Sicurezza del MAECI, Leonardo Manzari, e Fabrizio Monticelli, Direttore esecutivo di Formare. Il comunicato stampa completo è disponibile nel sito www.federazione-del-mare.it



◇ **Lo shipping oltre il virus: come l'emergenza sanitaria orienta le scelte dei protagonisti della filiera**: il 30 novembre, ospitato dall'Amministratore Nicola Carlone nella sede della Capitaneria di Porto di Genova, si è tenuto in formato digitale il VII Forum Shipping & Intermodal Transport organizzato da Il Secolo XIX, The MediTelegraph, L'Avvisatore Marittimo e TTM. Nel corso della tavola rotonda "Navi e sostenibilità: promessa rimandata? Da Imo 2020 ai nuovi target Ue: obiettivi e ostacoli", **Mario Mattioli**, Presidente Confitarma, ha confermato che in 10 anni gli armatori mondiali hanno ridotto in termini assoluti del 20% le emissioni a livello globale, con un incremento di traffico del 50%. L'obiettivo al 2050 prevede un recupero di efficienza del 75% per le navi. Il Gnl non basta, servirà uno studio sui nuovi carburanti che siano in grado di portare il settore a zero emissioni". L'industria marittima mondiale, guidata da ICS ha promosso la costituzione di un fondo da 5 Mld \$USA per la ricerca e lo sviluppo per la decarbonizzazione del settore: "Abbiamo poco tempo, per fare però un salto importante almeno quanto fu il passaggio dalla vela al vapore". **Beniamino Maltese**, vice presidente Costa Crociere e consigliere Confitarma, ha dichiarato che la sua azienda sin dal 2014 ha fatto una scelta di mercato, ordinando 5 navi a LNG "Nel 2030 avremo la prima nave a zero emissioni". "Siamo stati i primi fare rifornimento di Lng in Italia, ma serve un'infrastruttura: dobbiamo essere messi in condizione di poter operare". **Cesare d'Amico**, AD d'Amico Società di Navigazione e Consigliere Confitarma, nel panel sulla Via della Seta, ha affermato che il 2001, quando la Cina è entrata nel Wto, è più importante del 2007 quando fu presentata la BRI, perché allora la Cina ha accelerato la globalizzazione. "Non è ancora chiaro, nel settore delle materie prime, quali saranno gli effetti. La battaglia finale tra Cina e Usa sarà monetaria: cioè sostituire o affiancare la valuta cinese al dollaro come riferimento mondiale nei prezzi". Nella sessione su porti, finanza e tecnologia, **Fabrizio Vettosi**, Managing Director VSL Club S.p.A e Consigliere Confitarma, ha evidenziato il ruolo degli investitori istituzionali per i porti, sia come fornitori di "capitale intelligente" che favorendone l'efficientamento, ove il soggetto pubblico non sia stato in grado di farlo. Questo processo dovrà calarsi in un quadro di regole standardizzate per evitare distorsioni e disincentivare gli investitori che sono ancora attratti dal nostro Paese sul fronte portuale.





UNIONE EUROPEA
PRESIDENZA DI TURNO

GERMANIA luglio-dicembre 2020
Next: Portogallo: dicembre-giugno 2021

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

ITALIA



◇ **Al via la Presidenza italiana del G20:** il 1° dicembre, Giuseppe Conte, Presidente del Consiglio dei Ministri, ha ufficialmente inaugurato la Presidenza italiana del G20, foro internazionale che riunisce le principali economie del mondo. Il programma della Presidenza italiana si articola intorno al trinomio *People, Planet, Prosperity*: nel 2021 infatti la comunità internazionale dovrà affrontare e vincere le grandi sfide di oggi: dalla pandemia ai cambiamenti climatici, dal sostegno all'innovazione alla lotta contro povertà e disuguaglianze, prendendosi cura del pianeta e delle persone, assicurando una forte

ripresa economica che sia al contempo inclusiva e sostenibile. Il calendario prevede numerose riunioni ministeriali ed eventi speciali. La Presidenza culminerà nel Vertice dei Leader G20, che si terrà a Roma il 30 e 31 ottobre. Inoltre, la Presidenza italiana e la Commissione europea ospiteranno il G20 Global Health Summit, che si terrà a Roma il 21 maggio, per affrontare le principali sfide connesse all'emergenza sanitaria. Informazioni e aggiornamenti disponibili nel sito web ufficiale della Presidenza italiana del G20 www.g20.org. L'hashtag per i social è #g20org.

◇ **Confindustria-Carabinieri: firmato protocollo d'intesa:** il 30 novembre, Carlo Bonomi, Presidente Confindustria, e il Gen. Giovanni Nistri, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, hanno firmato il protocollo d'intesa volto a valorizzare e rafforzare la cultura della sicurezza, della sostenibilità e della legalità.



◇ **Innovazione e resilienza: i percorsi dell'industria italiana nel mondo che cambia:** il 28 novembre, è stato presentato il Rapporto annuale sull'industria del CSC dal quale emerge che la manifattura mondiale è tuttora sotto lo scacco della pandemia, dopo aver subito un forte shock che seguirà a condizionarne i comportamenti per un tempo ancora indeterminato. Ciò dopo aver registrato il più basso tasso di espansione dell'attività industriale dell'ultimo decennio e in una fase di contrazione degli scambi mondiali e degli in-

vestimenti diretti esteri. La crescita annua del valore aggiunto manifatturiero reale a livello mondiale è stata pari all'1,8% nel 2019, in decelerazione per il secondo anno consecutivo, e su un livello molto prossimo a quello registrato nel 2008. Secondo le attese, nessuna tra le principali aree industrializzate del pianeta sarà in grado di evitare nel 2020 una forte contrazione del valore aggiunto, ad eccezione della Cina, che registrerà una moderata espansione (+2,1%, il tasso comunque più basso da oltre tre decenni). Il 2020 dovrebbe chiudersi con una crescita negativa del 5,1%, non lontana da quella registrata nel 2009 (-6,0%). Negli anni a venire l'architettura internazionale della produzione subirà cambiamenti importanti, che comporteranno una ri-dislocazione dei flussi commerciali e di investimento. In prospettiva la "soluzione del problema produttivo" è destinata ad assumere contemporaneamente forme differenziate, tra cui la possibile re-importazione (re-shoring) di fasi produttive già affidate a fornitori esteri o una loro ri-dislocazione a scala continentale (near-shoring). L'Italia si pone stabilmente al 7° posto della graduatoria mondiale dei principali produttori manifatturieri, con una quota del 2,2%, davanti a Francia (1,9%) e a UK (1,8). E compare tra gli esportatori mondiali con la performance migliore: secondo il trade performance index elaborato da Wto e Unctad il nostro Paese occupa le prime tre posizioni al mondo in otto raggruppamenti settoriali su dodici, subito dopo la Germania. L'impatto della pandemia sui livelli di attività della manifattura italiana è stato immediato e violento. Nei due mesi di lockdown (marzo e aprile) la produzione è diminuita mediamente di oltre il 40%, anche se con un profilo fortemente disomogeneo a livello settoriale (dal -92,8% della produzione di prodotti in pelle al -5,5% del farmaceutico). Il recupero dei livelli produttivi da maggio è stato pressoché istantaneo, così che nel giro di quattro mesi il livello di produzione è tornato intorno ai valori di gennaio con un incremento del 76% rispetto al minimo toccato in aprile. Ma le prospettive per i mesi autunnali sono tornate negative, in linea con l'aumento dei contagi a livello globale e con l'introduzione di nuove misure restrittive. Il rallentamento produttivo dell'Italia non costituisce una anomalia nel confronto internazionale. Rispetto alle altre grandi economie europee l'Italia mostra anzi una contrazione dei tassi di crescita relativamente contenuta, oltre che una maggiore reattività allo shock pandemico. Il Rapporto completo è disponibile nel sito www.confindustria.it.



54° Rapporto sulla situazione sociale del

Paese/2020 del Censis: il 4 dicembre Massimiliano Valeri e Giorgio De Rita, rispettivamente Dir. Gen. e Segr.Gen. Censis, hanno presentato il 54° Rapporto Censis che descrive un'Italia spaventata, dolente, indecisa tra risentimento e speranza nell'anno del Covid-19. Informazioni e dettagli sul 54° Rapporto Censis disponibili nel sito www.censis.it

◇ **9 dicembre, Webinar, "Perché in Italia le opere pubbliche sono ferme"** organizzato da Confindustria, Ance e Conferenza delle Regioni, che in collaborazione con LUISS, hanno svolto un'indagine con l'obiettivo di supportare il Legislatore nella formulazione dei necessari correttivi, in vista delle sfide che attendono il nostro Paese

◇ **10 dicembre, Fiumicino, presentazione Progetto esecutivo della Darsena Pescherecci del nuovo Porto Commerciale di Fiumicino** organizzata da AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale

◇ **16 dicembre, premio il Logistico dell'anno 2020** organizzato da Assologistica e dalla rivista Euro merci



◇ **18 dicembre, Webinar, Il futuro della portualità nell'era pandemica,** organizzato da The Propeller Club Port of Palermo & Catania

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

MONDO

◇ **Il Portogallo al comando della missione anti-pirateria EUNAVFOR ATALANTA:** dal 3 dicembre, a qualche settimana dalla presidenza portoghese dell'Ue, il Capitano di Vascello José Diogo Pessoa Arroiteia prende il comando della missione europea antipirateria al largo della Somalia (EUNAVFOR Atalanta). Il Com.te Pessoa Arroiteia, eserciterà le proprie funzioni a bordo della nave spagnola "Reina Sofia", ammiraglia dell'operazione, per 4 mesi (fino alla fine di marzo 2021). L'operazione potrebbe subire un'evoluzione l'anno prossimo con un'estensione dei suoi compiti alla lotta contro il traffico di droga e di armi, nonché un'estensione della sua zona di operazioni (soprattutto verso il sud dell'Oceano Indiano), ma sono ancora in corso discussioni a Bruxelles in merito a tali cambiamenti.

◇ **L'ONU chiede a tutti i paesi del mondo di riconoscere i marittimi come lavoratori chiave:** il 1° dicembre, la 75^a sessione dell'Assemblea generale dell'ONU ha adottato la risoluzione presentata dall'ambasciatore Dian Triansyah Djani della Repubblica di Indonesia, con la quale chiede a tutti i paesi del mondo di riconoscere i marittimi come lavoratori chiave incoraggiando l'attuazione immediata di misure per consentire i crew changes e per garantire l'accesso alle cure mediche per tutto il personale marittimo. ICS ed Ecsa hanno espresso forte apprezzamento per questa risoluzione che rappresenta un passo significativo nel riconoscere il ruolo cruciale che 2.000.000 marittimi svolgono nel trasporto di cibo, medicine, forniture energetiche e altre materie prime essenziali in tutto il mondo nel pieno di una pandemia globale. **Mario Mattioli**, presidente Confitarma, afferma: "La risoluzione dell'ONU è molto importante e costituisce un significativo passo avanti per risolvere la crisi globale dei cambi di equipaggio. Rispetto ai primi mesi dell'anno la situazione sta leggermente migliorando. Tuttavia, vi sono ancora migliaia di marittimi bloccati sulle nostre navi e altrettanti che non possono sostituirli a causa delle restrizioni ai viaggi internazionali introdotte dai Governi per contrastare la pandemia Covid19. Confitarma, anche attraverso ICS ed ECSA a cui aderisce, sin dall'inizio di questa crisi si è battuta affinché le navi italiane potessero continuare a trasportare le merci necessarie per la vita quotidiana di tutti, tutelando al contempo la salute e il welfare di tutti i lavoratori marittimi, che da sempre rappresentano la risorsa chiave per l'armamento italiano e che stanno facendo un lavoro straordinario mantenendo le catene di approvvigionamento globale. Non si ferma il nostro lavoro con le istituzioni per consentire ai nostri "eroi del mare" di tornare a casa e riabbracciare le loro famiglie nelle prossime festività natalizie". **Guy Platten**, Segr. Gen. ICS, ha commentato: "L'incapacità di far allontanare l'equipaggio dalle proprie navi e di fornire un trasporto sicuro e senza attriti attraverso i confini internazionali mette a rischio il commercio mondiale su cui fanno affidamento tutte le nostre economie. Sebbene questa risoluzione sia un passo positivo, chiaramente resta ancora molto da fare. I governi devono ora sfruttare il loro considerevole potere per convincere gli altri a seguire l'esempio e riconoscere i loro marittimi come lavoratori chiave. Mentre ci avviciniamo alle festività natalizie, l'industria marittima sta facendo la sua parte con il lancio della campagna *Seafarers Delivering Christmas*. Chiediamo ora a tutti i governi di rispondere al desiderio natalizio dei marittimi e di designarli come lavoratori chiave e porre fine alla crisi del cambio dell'equipaggio". **Martin Dorsman**, Segr. Gen. ECSA, ha dichiarato: "Due milioni di marittimi, di cui 555.000 che lavorano per la navigazione europea, svolgono un ruolo fondamentale nel garantire che le catene di approvvigionamento globali continuino a funzionare ininterrottamente, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia. Ringraziamo la Commissione europea e vari Stati membri dell'UE per il loro duro lavoro nel sollecitare la designazione dei marittimi come lavoratori chiave e chiediamo a tutti gli altri Stati membri dell'UE di fare lo stesso e incoraggiare anche i paesi terzi a seguire l'esempio". L'ECSA sostiene anche l'invito dell'IMO affinché i marittimi e altri lavoratori marittimi ricevano la vaccinazione prioritaria, in modo da consentire loro di esercitare la loro professione e mantenere le vitali catene di approvvigionamento. Con l'avvicinarsi del periodo natalizio, l'industria marittima europea sta collaborando con le istituzioni dell'Ue e gli Stati membri per garantire che il maggior numero possibile di marittimi possa tornare a casa per unirsi alle proprie famiglie per le vacanze". Nel sito www.confitarma.it, disponibili i comunicati stampa IMO, ICS ed ECSA e la Risoluzione dell'Assemblea ONU

◇ **8 dicembre**, Webinar, *Oil Tanker Markets: Calmer Seas Ahead?*

◇ **8 dicembre**, Digital Event, *2nd Annual Japan Maritime Forum*

◇ **8 dicembre**, Webinar, *How to measure, predict and act proactively on vessel delays* organizzato da Gate House

◇ **8-9 dicembre**, Virtual conference *MarSec20+. The future of Port and Maritime Security*

◇ **8-9 dicembre**, online seminar, *BIMCO SHIPLEASE*

◇ **8-9 dicembre**, *Conference On Line, Global Maritime*

◇ **9 dicembre**, ICS Webinar, *Asian Shipping Spotlight*

◇ **14-16 dicembre**, Webinar, *Seatrade Maritime Middle East Virtual 2020*

◇ **15-17 dicembre**, Digital event, *ILO ITC Global Forum on the MLC, 2006: Current and Future Developments*

2021

◇ **27-28 gennaio**, Rotterdam, ACI's 9th Ship Recycling Congress

◇ **28-29 gennaio**, Webinar, *World of Shipping Portugal "In the Aftermath of 2020! What's next?"*

◇ **3 febbraio**, virtual shipping conference, *UK Shipping Conference: Creating Pathways to 2030*

#seafarersdeliveringchristmas

Together we can make Christmas 2020 and other seasonal festivities special!